

Nella ciotola del Bergamasco

Non chiede molto ma deve mangiare bene fin da cucciolo

«**N**onostante la sua predilezione per l'attività all'aria aperta, il fabbisogno alimentare del Pastore Bergamasco è piuttosto basso, per cui vale la pena scegliere un pet food che possa stuzzicare il suo palato. Un ottimo alimento per lo svezzamento del cucciolo è **Italian Way junior pollo e tacchino** da somministrare tre volte al giorno. Con oltre il 40% di carne, di cui almeno il 12% fresca, questo alimento apporta il 30% di

proteine per supportare al meglio lo sviluppo muscolare. Dopo il primo anno di vita si può gradualmente passare a **Italian Way sensitive anatra Adult medium** che mantiene un tenore proteico adeguato alla fase di vita attiva dell'animale e apporta un corretto contributo di sali minerali e acidi grassi omega 3 e 6 così importanti sia per la loro azione antiossidante sia per il mantenimento dell'eccezionale mantello del Pastore Bergamasco».



Emanuela Merli
tecnologo
e biotecnologo
alimentare Giuntini



Lavoratore generoso

Poco diffuso anche nella sua patria

L Bergamasco è con ogni evidenza un cane rustico, nato per lavorare e vivere all'aperto con il pastore, ma è felice anche in appartamento, purché possa fare una vita attiva. Quindi è un buon cane da famiglia, anche se non molto diffuso: la maggior parte dei soggetti da sempre vive in Nord Italia, soprattutto in Lombardia, e più si va verso sud e meno è facile incontrarlo. All'estero è ancora più raro. Eppure è un ottimo partner che adora la-

vorare e rendersi utile al suo "branco": queste caratteristiche, la taglia medio-grande, la struttura robusta ma non pesante, lo rendono valido per attività sportive come l'Obedience e la Rally obedience, e per il lavoro su bestiame, ovviamente. Ma sa farsi valere anche nella ricerca persone e su valanga, dove dimostra notevoli capacità e a volte l'abilità, non indifferente, di riconoscere situazioni pericolose, per lui e per gli altri, e di evitarle.

